FEBBO, ‘M5S ABRUZZESE CAPACE SOLO DI DEMAGOGIA, ZERO PROPOSTE’

18 Maggio 2020



PESCARA – “Comprendo che Sara Marcozzi conosca soltanto il vocabolario dei social media, dei like e dei selfie ma ancora una volta ha dimostrato pressappochismo e incompetenza, confermando la sua totale inadeguatezza nel rivestire il ruolo di Consigliere regionale, confermando di non conoscere l’iter amministrativo degli atti assunti dalla Regione Abruzzo in questa fase emergenziale”.

Questa la risposta dell’assessore regionale Mauro Febbo che spiega quanto segue:

MARCOZZI REPLICA A FEBBO: “CONFUSO E FELICE COSÌ!”

“Mi lusinga essere sempre presente nei pensieri dell’assessore Mauro Febbo, ma quello distratto è lui. Forse dovrebbe arrivare alla fine dei comunicati stampa e leggere anche chi li firma e non commetterebbe grossolani scambi di identità. O forse siamo di fronte a un caso di proiezione psicologica e colui che si basa solo su ciò che legge su Facebook – senza seguire i lavori delle commissioni III e V, le dichiarazioni dei commissari e i conseguenti comunicati stampa – è proprio lui. In ogni caso, la butta in caciara per coprire sviste ed errori. Contento lui!” Così Sara Marcozzi, Capogruppo M5S in Regione Abruzzo.

“Sia chiaro che la Regione non ha copiato proprio nulla. La nostra proposta di riportare e riprendere la norma numero 28 dalla bozza del Decreto Rilancio ha un senso legislativo ed un obiettivo specifico: quello di colmare le lacune e la inettitudine di un Governo che ha fatto solo chiacchiere e promesse. Infatti, se avesse avuto il buon senso e la capacità tecnica di leggere la norme avrebbe compreso che una piccola Regione come l’Abruzzo, peraltro in regime di ‘transizione’, cioè con minore risorse di quelle in convergenza, mette a disposizione delle attività economiche e delle Partite Iva la bellezza di 1/3 di quello che fa il Governo che utilizza anche il ‘debito in extra deficit’. Quindi mentre il Governo continua ad indebitare gli italiani, noi in Regione Abruzzo immettiamo risorse senza ricorrere ad alcun debito e lo faremo con una sola certificazione ossia, burocrazia zero e senza click day. Pertanto – conclude Febbo – i Cinque Stelle devono solo prendere atto e coscienza che grazie al buon lavoro tecnico ed amministrativo messo in campo dalla nostra Regione, e di altre Regioni, in Abruzzo e in Italia oggi ripartono il tessuto produttivo l’economia. Il centrodestra abruzzese non ha bisogno di copiare poiché abituato al

senso del lavoro, del sacrifico e dell’impegno politico serio e costruttivo e non quello di fare pura spicciola demagogia”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli